

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA
 DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE RISORSE
 DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE DI
 CATEGORIA NON DIRIGENZIALE E RELATIVA PRODUTTIVITA'
 SOTTOSCRITTO IL 19 DICEMBRE 2014 (ART. 17, COMMA 2, CCNL
 01/04/1999)**

Il giorno 19 dicembre 2014, presso la sede dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana,

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 26 giugno 2014 recante "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa - Personale ARLeF di categoria non dirigenziale - Anno 2013: costituzione e nomina delegazione trattante di parte pubblica*";

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 29 del 26 giugno 2014 recante "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa - Personale ARLeF di categoria non dirigenziale - Anno 2014: costituzione e nomina delegazione trattante di parte pubblica*";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 28 ottobre 2014, recante "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa - Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e della produttività: costituzione fondo per l'anno 2014 e fissazione delle linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti*";

VISTO il Decreto del Direttore n. 267 del 12 dicembre 2013, recante "*Prima costituzione del Fondo risorse finanziarie decentrate stabili e fisse ex art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004 finalizzate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo produttività) per l'anno 2013 per il personale dipendente di categoria non dirigenziale operante presso l'ARLeF*", in virtù del quale è stata altresì impegnata in bilancio la relativa spesa necessaria a valere per l'anno 2013;

VISTO il Decreto del Direttore n. 224 del 2 dicembre 2014, recante "*Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività: impegno di spesa per l'anno 2014*";

DATO ATTO dell'avvenuto primo incontro conoscitivo, avuto luogo in data 17 novembre 2014, con convocazione a mezzo e-mail di data 11 novembre 2014, indirizzata a FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, presenti CISL-FP, UIL-FPL (assente FP-CGIL);

VISTA la preintesa o ipotesi di accordo sottoscritta fra le parti in data 10 dicembre 2014;

VISTE la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatte ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3-sexies, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e sottoscritte in data 19 dicembre 2014 rispettivamente dal Presidente della Delegazione Trattante (Direttore dell'ARLeF) e dal Responsabile del controllo interno di ragioneria;

VISTA la certificazione dei costi della presente contrattazione decentrata integrativa resa dal Revisore unico dei conti in data 19 dicembre 2014 ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 40-bis, comma 1 e all'art. 48, comma 6, del precitato D. Lgs 30 marzo 2001, nonché in ossequio al disposto di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, in merito alla compatibilità delle risorse decentrate finanziate in relazione alla loro destinazione ed utilizzo, con i vincoli di bilancio dell'Ente in termini di imputazione contabile, di capienza e rispettiva copertura finanziaria, nel rispetto dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, nonché dei vincoli e limiti imposti da disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 19 dicembre 2014, recante *"Ipotesi di accordo decentrato integrativo per la distribuzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività sottoscritto il 10 dicembre 2014 (art. 17, comma 2, CCNL 01/04/1999) – Autorizzazione alla sottoscrizione in via definitiva"*;

ATTESO che intervengono in questa sede, nella stipula del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, le predette sigle sindacali CISL-FP, UIL-FPL, (assente FP-CGIL), le quali concordano quanto segue.

Premessa

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è definito ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali, applicato al personale di categoria non dirigenziale a tempo indeterminato e determinato, dell'ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana.

In particolare, esso disciplina l'utilizzo del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL 01/04/1999, regolando in particolare l'applicazione degli istituti contrattuali qui appresso elencati:

- a) indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000);
- b) indennità per remunerazione di specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL 01/04/1999);
- c) compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL 01/04/1999);
- d) fondo per lavoro straordinario 2014 (art. 14 CCNL 01/04/1999).

L'assetto del personale in servizio interessato dalla presente procedura negoziale fra l'Ente e le competenti OO.SS. intervenute in questa sede, è il seguente:

Categoria e posizione economica	Numero	Tipo d'inquadramento
D4	1	Dipendente ARLeF a tempo indeterminato e a tempo pieno, a valere dal 15/10/2012, data di assunzione per mobilità esterna
D1	1	Dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno della Provincia di Udine, a comando presso l'ARLeF a valere dal 07/04/2013 (in precedenza in distacco presso l'ARLeF a valere dal 07/11/2011)
B3	1	Dipendente a tempo indeterminato e a tempo parziale al 91,66% dell'Università degli Studi di Udine, a comando presso l'ARLeF a valere dal 01/08/2012





C1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo parziale al 94,44%, a valere dal 01/11/2012, data di assunzione (con interruzione dal 01/07/2014 al 21/07/2014)
C1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo parziale al 94,44%, a valere dal 01/12/2012, data di assunzione (con interruzione dal 01/08/2014 al 21/08/2014)
B1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo pieno, a valere dal 01/01/2013, data di assunzione (con interruzione dal 01/09/2014 al 21/09/2014)

Obiettivi e finalità

Con la sottoscrizione del presente Contratto Decentrato Integrativo, s'intendono perseguire le seguenti finalità:

- migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni dell'Agenzia, attraverso lo sviluppo delle competenze e attraverso percorsi di valorizzazione e crescita professionale del personale;
- riconoscere la professionalità e la qualità delle prestazioni lavorative;
- incentivare la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa, affermando e valorizzando il principio del merito e della promozione della trasparenza nell'azione amministrativa;
- ampliare lo sviluppo professionale del personale ed acquisire più elevati livelli di motivazione, di consapevolezza e di responsabilizzazione della struttura rispetto agli obiettivi da perseguire;

one

MarTe

[Signature]

- mantenere l'integrità del know-how all'interno dell'Agenzia.

Risorse

Il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività risulta così costituito:

TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' - ANNO 2014	€ 16.569,00
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' - ANNO 2013	€ 17.113,50
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'	€ 0,00
TOTALE RISORSE COSTITUITE	€ 33.682,50

FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2014	€ 3.708,00
--	-------------------

TOTALE GENERALE RISORSE	€ 37.390,50
--------------------------------	--------------------

L'ammontare delle risorse è determinato annualmente applicando le eventuali riduzioni in riferimento alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010).

RISORSE DESTINATE A FINALITA' AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' - UTILIZZO		
VOCI ECONOMICHE	ANNO 2013	ANNO 2014
Progressione economica orizzontale in pagamento - a fondo (art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/1999)	€ 4.211,05	€ 4.211,05
Indennità di comparto - a fondo	€ 2.038,20	€ 1.959,35

(art. 33 CCNL 22/01/2004)		
Indennità maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 ed art. 36 CCNL 14/09/2000)	€ 334,80 (misura massima di € 1,55 giornalieri moltiplicata x n. 216 giornate effettive di presenza in servizio)	€ 500,00 (da ricalcolare puntualmente al 31/12/2014 nella misura massima di € 1,55 giornalieri moltiplicata x n° giornate effettive di presenza in servizio)
Indennità o compenso per remunerazione specifiche responsabilità Cat. D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Indennità o compenso per remunerazione specifiche responsabilità Cat. B-C (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 0,00	€ 0,00
Produttività (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999)	€ 8.029,45	€ 7.398,60
TOTALE RISORSE STABILI	€ 17.113,50	€ 16.569,00
RISORSE DESTINATE A FINALITA' AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'		
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	€ 0,00	€ 3.708,00
TOTALE GENERALE RISORSE	€ 17.113,50	€ 20.277,00

A) DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI (ART. 36, DEL CCNL 14/09/2000)

Le parti concordano di destinare per l'anno 2013 la somma lorda di € 334,80 a titolo di indennità di maneggio valori, calcolata e determinata in modo preciso e puntuale in ragione della misura massima consentita di € 1,55 a giornata, moltiplicata per il numero di 216 giornate lavorative di effettiva presenza in servizio registrate nell'anno 2013, a favore dell'economista dell'Agenzia, avendo lo stesso maneggio di danaro pubblico e gestione del servizio di cassa economale, a tal fine designato con Decreto presidenziale n. 3 del 15 ottobre 2012 e successivamente con Decreto presidenziale n. 1 del 10 febbraio 2014, ai

me

Anter

[Signature]

sensi del disposto di cui all'art. 43 del D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione. Approvazione".

Si dà atto che non esistono ulteriori agenti contabili presso l'Ente.

In riferimento al 2014, si stabilisce fra le parti di attribuire all'economista dell'Agenzia, in analogia a quanto stabilito per il 2013, la misura massima consentita di € 1,55 a giornata, moltiplicata per il numero di giornate lavorative di effettiva presenza in servizio registrate nell'anno 2014, facendo riserva a tal riguardo di quantificare parimenti in modo preciso l'esatto numero di giornate lavorative di effettiva presenza in servizio che risulteranno alla data del 31 dicembre 2014.

Viene pertanto allocato indicativamente l'importo presunto di € 500,00 a tale titolo.

B) DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INDENNITA' PER LA REMUNERAZIONE DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 17, COMMA 2, LETT. F), DEL CCNL 01/04/1999)

Le parti concordano di destinare parte delle risorse stabili previste per le annualità 2013 e 2014 per l'individuazione di una specifica responsabilità in capo al dipendente a tempo indeterminato inquadrato in categoria D - posizione economica D4 (responsabile del controllo interno di ragioneria ed economista dell'Ente, a tal fine designato con Decreto presidenziale n. 2 del 15 ottobre 2012 e successivamente con Decreto presidenziale n. 1 del 10 febbraio 2014, ai sensi del disposto di cui all'art. 43 del D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione. Approvazione"), non essendo il medesimo incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, in ragione della misura pari ad € 2.500,00 per ciascun anno.

In particolare, si ritiene di individuare, per la finalità in questione:

- Responsabile del controllo interno di ragioneria ed economista dell'Agenzia, in ottemperanza al disposto di cui al già citato D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione. Approvazione".

Il responsabile del controllo interno di ragioneria ed economista dell'Agenzia, incaricato in seno all'Ufficio di Direzione dell'Ente medesimo, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- Gestione economico-finanziaria dell'Ente;

- Predisposizione bilancio di previsione annuale e pluriennale e rendiconto generale d'esercizio, gestione di tutte le fasi del procedimento giuridico dell'entrata e della spesa nonché relative scritturazioni e registrazioni contabili in bilancio finanziario, in conto competenza e in conto residui, utilizzando l'apposito applicativo gestionale in dotazione all'Ente;
- Istruttoria di tutti gli atti amministrativi (decreti e deliberazioni) dell'Agenzia, sotto il profilo contabile, finanziario e fiscale, relative registrazioni nell'applicativo gestionale in uso;
- Apposizione del visto di regolarità contabile su tutti i suddetti atti amministrativi dell'Ente;
- Liquidazioni e pagamenti di tutte le tipologie di spese, ivi compresi stipendi, emolumenti, compensi e correlativi oneri riflessi a carico Ente;
- Gestione dei rapporti di tesoreria e di cassa;
- Gestione cassa economale e di tutte le relative registrazioni contabili e rendicontazioni periodiche;
- Tenuta dei rapporti con il Revisore unico dei conti;
- Gestione rapporti con ditta esterna affidataria del servizio in appalto concernente l'elaborazione paghe, cedolini, oneri e ritenute, certificazioni CUD e dichiarazioni fiscali mod. 770 per conto dell'Agenzia;
- Gestione F24 e relative operazioni mensili di caricamento in procedura telematica su piattaforma TLQ Web Enti del tesoriere, per il pagamento mensile di ritenute fiscali/previdenziali ed oneri riflessi a carico Ente, adempimenti IRAP (pagamenti e dichiarazioni fiscali), etc.;
- Gestione dati relativi al personale (utilizzo applicativo Ascotweb presenze/assenze, compilazione e trasmissione telematica conto annuale del personale);
- Gestione del patrimonio mobiliare e dell'inventario dell'Ente.

L'importo sarà corrisposto in misura fissa al responsabile del controllo interno di ragioneria ed economo dell'Agenzia, in considerazione dell'esercizio stabile e continuativo, in capo al medesimo, delle rispettive funzioni, competenze e connesse responsabilità sotto il profilo amministrativo-contabile.

C) DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (ART. 17, COMMA 2, LETT. A), DEL CCNL 01/04/1999)

Le parti concordano di definire il sistema della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e della qualità delle prestazioni, al fine di riconoscere e valorizzare le professionalità presenti nell'Agenzia nonché favorire una politica retributiva e di impiego delle risorse orientata al risultato, al merito e al miglioramento delle prestazioni del personale, secondo la seguente griglia e schema strutturale di riferimento e successivo prospetto di quantificazione economica per categorie:

CATEGORIA	OBIETTIVI		COMPETENZE E COMPORAMENTI	TOTALE
B	INDIVIDUALI (PESO 20%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)	PESO 60%	PESO 100%
C	INDIVIDUALI (PESO 30%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)	PESO 50%	PESO 100%
D	INDIVIDUALI (PESO 40%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)	PESO 40%	PESO 100%

Il criterio di commisurazione e redistribuzione delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999 (Produttività) nella contabilizzazione del loro valore massimo disponibile fra le unità di personale aventi diritto (nell'ipotesi di assegnazione del massimo punteggio attribuibile), per ciascuna delle annualità considerate, è rappresentato dalla seguente griglia quali-quantitativa, in relazione al rispettivo livello di funzioni, competenze professionali e responsabilità espresso dalla specifica categoria/posizione economica di inquadramento:

Valore unitario per singolo punto assegnato	€ 15,00	CATEGORIA D - POS.EC.D4
	€ 14,00	CATEGORIA D - POS.EC.D1
	€ 12,00	CATEGORIA C - POS.EC.C1
	€ 10,50	CATEGORIA B - POS.EC.B3
	€ 10,00	CATEGORIA B - POS.EC.B1

I suindicati valori unitari sia per il 2014 che per il 2013 (assegnati ad ogni singolo punto di valutazione delle singole unità di personale secondo il vigente sistema di valutazione), sono esposti secondo una loro rappresentazione ed esplicitazione analitica, funzionale ad una migliore e più equiproportionale redistribuzione delle risorse disponibili a titolo di produttività fra le diverse categorie di inquadramento nonché fra le diverse posizioni economiche a loro volta declinate all'interno di ogni singola categoria.

Nel caso di part-time in misura superiore al 90% si applica il valore unitario per singolo punto assegnato in ragione del 100%. Nel caso di part-time fino al 90%, il valore unitario per singolo punto assegnato è ridotto proporzionalmente alla percentuale di lavoro a tempo parziale stabilita.

Nel caso di presenza effettiva in servizio superiore al 90% si applica il valore unitario per singolo punto assegnato in ragione del 100%. Nel caso di presenza effettiva in servizio fra il 33% e il 90%, il valore unitario per singolo punto assegnato è ridotto proporzionalmente alla quantificazione della presenza effettiva stessa. Non sarà in ogni caso considerato valutabile il personale che nel periodo oggetto di valutazione abbia avuto una presenza effettiva in servizio inferiore al 33%.

L'applicazione della modalità di erogazione dell'incentivo così come sopra indicata ha decorrenza, rispettivamente, per i periodi di valutazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013 e dal 01/01/2014 al 31/12/2014.

L'incentivo viene erogato in un'unica soluzione al massimo entro il mese di maggio 2015.

Incentivazione per la produttività

Il fondo destinato alla produttività, rideterminato annualmente, è ripartito in base ai seguenti criteri di misurazione e ponderazione:

- Produttività organizzativa (obiettivi organizzativi in ragione del 20%), cioè in funzione della valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente;
- Produttività individuale (obiettivi individuali in ragione del 20% per la categoria B, 30% per la categoria C, 40% per la categoria D), cioè in funzione della valutazione dell'apporto e contributo individuale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi e tenendo conto altresì dei comportamenti organizzativi (60% per la categoria B, 50% per la categoria C, 40% per la

categoria D), più in generale in relazione all'impegno, qualità della prestazione, soluzione dei problemi, capacità di lavorare in gruppo, dimostrati dal dipendente valutato.

Valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi organizzativi

Il grado di realizzazione della prestazione organizzativa coincide con la media ponderata del grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prestazione.

Valutazione del contributo individuale

La valutazione del contributo individuale si articola sulla base dei criteri e della metodologia di valutazione adottata in sede di approvazione del Piano Triennale della Prestazione.

Correlazione tra la valutazione finale complessiva e la quantificazione della produttività

La correlazione tra la valutazione finale complessiva e la quantificazione della produttività saranno effettuate secondo quanto previsto dal seguente schema:

Fascia di punteggio	Fino a 50	Da 51 a 60	da 61 a 80	da 81 a 100
Retribuzione	Valutazione negativa	Retribuzione pari a 0	80% di X	100% di X

D) DISCIPLINA DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO (ART. 14, DEL CCNL 01/04/1999)

Il lavoro straordinario è una prestazione facoltativa che deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Il fondo destinato per l'anno 2014 ammonta a complessivi € 3.708,00 quale importo massimo stabilito in sede di costituzione.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL 01/04/1999, il limite massimo annuo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario rimane determinato in complessive 180 ore.

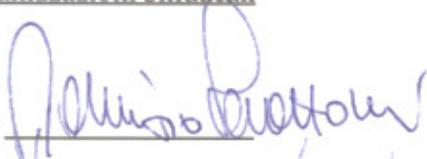
Come già previsto dall'art. 38, comma 7, del CCNL 14/09/2000, su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate dal Direttore, anziché essere imputate a pagamento, possono alternativamente dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

A partire dal prossimo Contratto Decentrato Integrativo le parti si impegnano a valutare l'introduzione dell'istituto delle "banca delle ore".

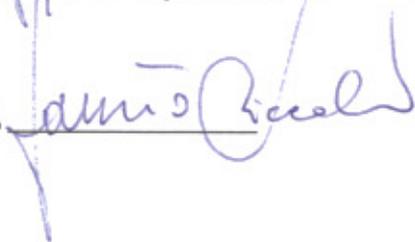
Udine, li 19 dicembre 2014

Per Organizzazioni Sindacali

CISL-FP

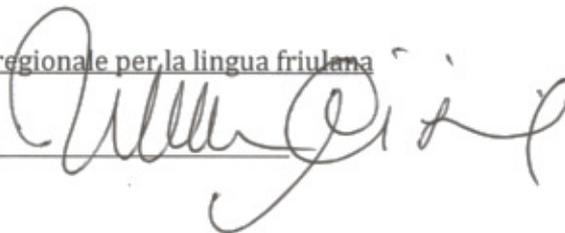


UIL-FPL



Per ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana

Dott. William Cisilino



ARLeF
Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane
Via della Prefettura n. 13
33100 UDINE